



*Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

FACT SHEET A.S. 2020/21 Didattica Digitale nelle istituzioni scolastiche dell'Emilia-Romagna Report dati – Febbraio 2021

Con [nota 25 novembre 2020, prot. 21366](#), questo Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, avvalendosi del supporto del Servizio Marconi TSI, ha promosso un monitoraggio sulla Didattica Digitale nelle scuole del primo e del secondo ciclo di istruzione, nel precedente e nel corrente anno scolastico. Il monitoraggio - attuato a mezzo [checkpoint](#) , sistema di rilevazione predisposto anni or sono da questo Ufficio - ,è stato effettuato dal 26 novembre al 31 dicembre 2020.

Nella presente restituzione, di aiuto per la comprensione di aspetti generali, organizzativi e di sistema, sono riportati:

- a) Dati generali - Scuole statali
- b) Didattica a Distanza nell'anno scolastico 2019/2020
- c) Didattica Digitale nell'anno scolastico 2020/2021
- d) Focus sulla didattica digitale nella scuola dell'infanzia
- e) Focus sulla didattica digitale nella scuola secondaria di 2° grado
- f) Focus sul "byod" nell'a.s. 2020/2021
- g) Dati generali - Scuole paritarie



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

a) Dati generali - Scuole statali

- Gli istituti partecipanti

Hanno aderito alla rilevazione tutte le 534 istituzioni scolastiche statali attive nell'anno scolastico 2020/2021, come è possibile rilevare dalla Tabella seguente.

Tabella 1 – Istituti partecipanti

Tipologia di istituto	n. scuole	%
ISTITUTO COMPRENSIVO	311	58%
SECONDARIA DI II GRADO	171	32%
DIREZIONI DIDATTICHE	27	5%
SECONDARIA DI I GRADO	13	3%
CPIA	12	2%
<i>Totale</i>	<i>534</i>	<i>100%</i>

Nella tabella seguente è illustrata la distribuzione per provincia delle istituzioni scolastiche che hanno aderito alla rilevazione.

Tabella 2 – Distribuzione per provincia scuole statali partecipanti alla rilevazione

Provincia	Istituti
BOLOGNA	112
FERRARA	40
FORLI'-CESENA	55
MODENA	88
PARMA	55
PIACENZA	34
RAVENNA	44
REGGIO EMILIA	67
RIMINI	39
<i>Totale</i>	<i>534</i>



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

- Informazioni generali di carattere organizzativo

Figure coinvolte

Per ciò che concerne l'organizzazione della Didattica Digitale nelle scuole statali di ogni ordine e grado, le figure principalmente coinvolte sono il Dirigente Scolastico e l'animatore digitale; residuale è il coinvolgimento dei Coordinatori di Dipartimento e di specifiche *equipe* (Tabella 3).

Tabella 3 – Figure coinvolte nell'organizzazione della Didattica Digitale – scuole statali

Figure coinvolte	n. risposte (su 534 istituzioni)	%
<i>Il Dirigente Scolastico</i>	522	98%
<i>I collaboratori del Dirigente Scolastico</i>	481	90%
<i>L'animatore digitale</i>	494	93%
Il Team per l'innovazione	347	65%
Assistenti tecnici	223	42%
Altro	101	19%
Coordinatori di Dipartimento	93	17%
Specifica equipe	44	8%

Animatore Digitale

Il 98% delle scuole statali dell'Emilia-Romagna ha individuato l'animatore digitale, figura di sistema introdotta con il Piano Nazionale Scuola Digitale¹ (PNSD) che, oltre a promuovere l'innovazione didattica nella scuola, ha il compito di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al PNSD, anche attraverso la creazione di gruppi di lavoro per il coinvolgimento di tutto il personale della scuola. Solo un numero residuale di scuole (1%) ha risposto di non aver questa figura al momento della compilazione. Si tratta di situazioni di passaggio dove alle dimissioni di chi reggeva la carica non è ancora seguita la nuova individuazione o di situazioni specifiche (CPIA) in cui sono state preferite altre modalità organizzative (Tabella 4).

¹ Adottato con Decreto Ministeriale 27 ottobre 2015, n. 851 (<https://www.miur.gov.it/scuola-digitale>)



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Tabella 4 - L'animatore digitale dell'Istituto è stato individuato?

	n. risposte	%
SI	526	99%
NO	8	1%
<i>Totale</i>	<i>534</i>	

Registro elettronico

Tutte le istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado dell'Emilia-Romagna, in ottemperanza al Decreto Legge n. 95/2012 recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*”², dispongono di un registro elettronico (534 istituzioni scolastiche, ovvero il 100%).

Al di là dell'indicazione normativa, le istituzioni scolastiche dell'Emilia-Romagna hanno da tempo adottato il registro elettronico per ottimizzare la loro gestione tecnico organizzativa. La disponibilità di un registro digitale dotato di strumenti per la comunicazione con studenti e famiglie ha consentito alle scuole di affrontare in modo rapido ed efficace la sfida “comunicativa” imposta dalla pandemia.

Piattaforme didattiche

Per ciò che concerne l'adozione di una piattaforma didattica, il 98% delle istituzioni scolastiche dell'Emilia-Romagna dichiara di aver attivato (nel 2% a scelta dei docenti) strumenti per la realizzazione di attività didattiche a distanza e la condivisione di materiali e contenuti; nel 96% delle istituzioni scolastiche statali è attiva una apposita piattaforma didattica strutturata, mentre nel 2% si è preferito lavorare in modo esclusivo adottando le funzionalità di supporto alla didattica del registro elettronico (Tabella 5). La totalità delle istituzioni scolastiche, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di II grado, utilizza quindi strumenti digitali specifici funzionali alla didattica digitale.

² Il D.L. 95/2012 dispone, all'art. 7, comma 27, che “Il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca predisporre entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto un Piano per la dematerializzazione delle procedure amministrative in materia di istruzione, università e ricerca e dei rapporti con le comunità dei docenti, del personale, studenti e famiglie.” e al comma 31 dispone che “A decorrere dall'anno scolastico 2012-2013 le istituzioni scolastiche e i docenti adottano registri on line e inviano le comunicazioni agli alunni e alle famiglie in formato elettronico.”

Tabella 5 - L'istituto dispone di una piattaforma didattica? – scuole statali

	n. risposte	%
SI	513	96%
NO, ciascun docente può utilizzare piattaforma didattica di propria scelta	12	2%
NO, si è data indicazione di utilizzare unicamente il registro elettronico	9	2%
Totale	534	

Tabella 6 - L'istituto dispone di una piattaforma didattica? (I ciclo)

	n. risposte	%
SI	352	96%
NO, ciascun docente può utilizzare piattaforma didattica di propria scelta	6	2%
NO, si è data indicazione di utilizzare unicamente il registro elettronico	7	2%
Totale	365	

Tabella 7 - L'istituto dispone di una piattaforma didattica? (II ciclo)

	n. risposte	%
SI	165	96%
NO, ciascun docente può utilizzare piattaforma didattica di propria scelta	5	3%
NO, si è data indicazione di utilizzare unicamente il registro elettronico	2	1%
Totale	172	



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Piano di Istituto per la Didattica Digitale Integrata

Per quanto riguarda l'adozione del Piano di Istituto per la Didattica Digitale Integrata, la rilevazione ha evidenziato che tutte le istituzioni scolastiche statali dell'Emilia-Romagna (534 istituzioni scolastiche, ovvero il 100%) hanno ottemperato a quanto previsto dalle [Linee Guida sulla Didattica Digitale Integrata](#), adottate con Decreto Ministeriale 7 agosto 2020, n. 89, che prevedono che le scuole, a prescindere dal grado di istruzione, debbano dotarsi del suddetto Piano.

Come si rileva dalla Tabella 8, tutte le istituzioni scolastiche che hanno adottato il Piano di Istituto per la Didattica Digitale Integrata hanno provveduto a pubblicarlo sul sito istituzionale della scuola, una percentuale molto elevata ha scelto di darne diffusione in un'area di pubblica consultazione, nell'ottica della massima trasparenza delle scelte metodologiche e organizzative nei confronti della comunità scolastica e degli stakeholder.

Tabella 8 – Pubblicazione del Piano di Istituto per la Didattica Digitale Integrata - scuole statali

	n. risposte	%
è pubblicato in un'area ad accesso riservato	57	10%
è pubblicato sul sito per pubblica consultazione	477	90%
<i>Totale</i>	<i>534</i>	

Tabella 8a – Pubblicazione del Piano di Istituto per la Didattica Digitale Integrata – (I ciclo)

	n. risposte	%
è pubblicato in un'area ad accesso riservato	39	11%
è pubblicato sul sito per pubblica consultazione	324	89%
<i>Totale</i>	<i>363</i>	



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Tabella 8b – Pubblicazione del Piano di Istituto per la Didattica Digitale Integrata – (Il ciclo)

	n. risposte	%
è pubblicato in un'area ad accesso riservato	19	11%
è pubblicato sul sito per pubblica consultazione	152	89%
<i>Totale</i>	<i>171</i>	

Come previsto dalle citate Linee Guida sulla Didattica Digitale integrata, che indicano che il Piano di Istituto per la Didattica Digitale Integrata sia allegato o integrato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, il 94% delle istituzioni scolastiche statali dell'Emilia-Romagna hanno pienamente ottemperato a tale disposizione (Tabella 9).

Tabella 9 - La Didattica Digitale Integrata è inserita nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa?

	n. risposte	%
SI	504	94%
NO	30	6%
<i>Totale</i>	<i>534</i>	

Oltre il 60% delle istituzioni scolastiche statali dell'Emilia-Romagna hanno attivato sui rispettivi siti istituzionali sezioni specifiche dedicate alla Didattica Digitale; nelle restanti istituzioni scolastiche i riferimenti sono inseriti nelle varie sezioni già esistenti dei siti (Tabella 10).

Tabella 10 - Esiste sul sito web della scuola una sezione specifica sulla Didattica Digitale Integrata?

	n. risposte	%
NO	190	36%
SI, ad accesso pubblico	275	51%
SI, ad accesso riservato	36	7%
SI, in parte ad accesso pubblico e in parte ad accesso riservato	33	6%
<i>Totale</i>	<i>534</i>	



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Tabella 10a - Esiste sul sito web una sezione specifica sulla Didattica Digitale Integrata? (I ciclo)

	n. risposte	%
NO	139	38%
SI, ad accesso pubblico	181	50%
SI, ad accesso riservato	21	6%
SI, in parte ad accesso pubblico e in parte ad accesso riservato	22	6%
<i>Totale</i>	<i>363</i>	

Tabella 10b - Esiste sul sito web una sezione specifica sulla Didattica Digitale Integrata? (II ciclo)

	n. risposte	%
NO	51	30%
SI, ad accesso pubblico	95	56%
SI, ad accesso riservato	15	9%
SI, in parte ad accesso pubblico e in parte ad accesso riservato	10	6%
<i>Totale</i>	<i>171</i>	



a) Attuazione della Didattica a Distanza nell'anno scolastico 2019/2020

Le istituzioni scolastiche statali dell'Emilia-Romagna, in seguito all'entrata in vigore del [Dpcm dell'8 marzo 2020](#), che ha previsto l'attivazione, per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole causa emergenza COVID-19, di modalità di **didattica a distanza**, si sono tempestivamente dotate di linee guida (Tabella 12), che, per oltre il 50% delle scuole, sono ancora disponibili sui rispettivi siti istituzionali (Tabella 13). Il dato evidenzia come le istituzioni scolastiche dell'Emilia-Romagna abbiano provveduto nell'immediatezza alla regolamentazione dell'organizzazione della didattica digitale, al fine di condividere strategie e modalità con l'intera comunità scolastica (docenti, studenti e famiglia).

Tabella 12 – La scuola si è dotata nella fase marzo-giugno 2020 di linee guida per la Didattica a Distanza?

	n. risposte	%
SI	490	92%
NO	44	8%
<i>Totale</i>	<i>534</i>	

Tabella 13 - Se sì, sono a tutt'oggi disponibili sul sito pubblico? – scuole statali

	n. risposte	%
SI	273	56%
NO	217	44%
<i>Totale</i>	<i>490</i>	

La quasi totalità delle scuole statali dell'Emilia-Romagna, a seguito dell'attivazione della Didattica a Distanza, si è adoperata per fornire una formazione e un accompagnamento ai docenti, prevalentemente attraverso iniziative di formazione/informazione interne alle istituzioni scolastiche. I dati rilevano la scelta di ricercare proposte eterogenee nell'offerta di Didattica a Distanza (Tabella 14). Oltre il 50% delle scuole dell'Emilia-Romagna ha risposto che i docenti hanno partecipato alle attività formative proposte dall'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna (Servizio Marconi/Equipe Territoriale, Future Lab Regionali³).

³ Sul Servizio Marconi cfr.: <https://serviziomarconi.istruzione.gov.it/>

Sull'organizzazione regionale del supporto al PNSD cfr.: <https://serviziomarconi.istruzione.gov.it/pnsder/>

Sul quadro generale nazionale di supporto al PNSD cfr.: <https://www.formarealfuturo.it/home>

Nello specifico dei Future Lab: cfr.: <https://www.formarealfuturo.it/future-labs>

Tabella 14 - È stato fornito ai docenti un accompagnamento/formazione nell'attuazione della Didattica a Distanza? – scuole statali

	n. risposte	%
Si sono resi disponibili materiali esplicativi e videotutorial tramite modalità di comunicazione interne alla istituzione scolastica	488	91%
Sono state attivate a livello di istituto attività a distanza di formazione e di accompagnamento contestualmente a emergenza COVID-19	479	90%
I docenti hanno partecipato ad attività formative Ufficio Scolastico (Servizio Marconi/Equipe Territoriale)	291	54%
Si è suggerito partecipare ad attività formazione e accompagnamento esterne (Webinar, videotutorial, ecc..)	414	78%
La formazione sulla DaD è stata lasciata alla libera iniziativa dei docenti	151	28%

Già in fase di emergenza COVID-19, nell'attuazione della Didattica a Distanza di fatto introdotta *ex novo* in forma esclusiva nel marzo 2020, oltre il 70% delle classi si sono organizzate operando in modo coordinato e solo in una percentuale residuale di situazioni (4%) i docenti si sono organizzati in modo autonomo (Tabella 15).

Tabella 15 - Coordinamento della DaD all'interno dell'Istituzione Scolastica nella fase dell'emergenza COVID-19 (febbraio-giugno 2020)

	n. risposte	%
Tutte le classi si sono organizzate in modo coordinato	408	76%
Ogni Consiglio di Interclasse/di Classe si è organizzato in modo autonomo	88	16%
Ogni singola sezione si è organizzata in modo autonomo	19	4%
I singoli docenti si sono organizzati in modo autonomo	19	4%
<i>Totale</i>	<i>534</i>	

Nella fase emergenziale dell'attivazione della Didattica a Distanza, più della metà delle istituzioni scolastiche statali ha indicato ai docenti e alle famiglie di utilizzare il registro elettronico come mezzo ufficiale per comunicazioni e distribuzione di materiali didattici, mettendo comunque parallelamente a disposizione anche una piattaforma di istituto; il 37% delle scuole statali aveva già, invece, adottato in via formale una piattaforma didattica ufficiale unitaria (Tabella 16).

Tabella 16 - Organizzazione tecnica DaD nella istituzione scolastica nella fase dell'emergenza COVID-19 (febbraio-giugno 2020) – scuole statali

	n. risposte	%
in via formale è stata data indicazione di utilizzare il registro elettronico come mezzo ufficiale per comunicazioni e distribuzione di materiali didattici, ma si è comunque messa a disposizione anche una piattaforma di istituto	308	58%
in via formale è stata adottata una piattaforma didattica ufficiale	197	37%
in via formale è stata data indicazione di utilizzare il registro elettronico come mezzo ufficiale per comunicazioni e distribuzione di materiali didattici e non sono state date indicazioni relative all'uso di piattaforme	20	4%
non sono state date indicazioni tecniche sugli strumenti e gli insegnanti hanno scelto su base individuale gli strumenti digitali per realizzare la DaD	9	2%
<i>Totale</i>	534	

Le istituzioni scolastiche che hanno utilizzato una piattaforma didattica fin dalle prime fasi dell'attivazione della Didattica a Distanza, hanno utilizzato prevalentemente strumenti per la gestione di classi virtuali, affiancati da strumenti per chiamate audio/video, così da realizzare anche attività didattiche in modalità sincrona. Un uso molto elevato (quasi 80%) della posta elettronica della piattaforma rileva la consapevolezza dei più sull'esigenza di utilizzare *account* "ufficiali", della scuola, e non privati dei singoli docenti e studenti (Tabella 17).

Tabella 17 - Se si è utilizzata una piattaforma didattica per DaD, quali strumenti della piattaforma sono stati utilizzati? Le percentuali sono calcolate sul totale delle istituzioni scolastiche statali in Emilia-Romagna

	n. risposte	%
classi virtuali	498	93%
audio/videochiamate per attività sincrone	485	91%
posta elettronica della piattaforma	424	79%

strumenti vari di condivisione (diversi dalle classi virtuali), repository di file	398	75%
messaggistica istantanea interna	212	40%
blog o altri strumenti di tipo web 2.0	101	19%

Oltre agli strumenti messi a disposizione dalla piattaforma didattica e/o dal registro elettronico, le istituzioni scolastiche statali dell'Emilia-Romagna hanno fatto ricorso a strumenti "eterogenei" per la realizzazione della Didattica a Distanza, quali, ad esempio, la posta elettronica istituzionale e i sistemi di messaggistica istantanea. I dati evidenziano una grande eterogeneità di strumenti e la diffusa coesistenza di soluzioni variegiate lasciate alla libertà di insegnamento. La bassa percentuale di scuole che ha indicato come rilevante l'utilizzo del telefono (al decimo posto) e il ricorso a trasmissioni radio-televisive (al sesto posto) rileva in modo evidente la prevalenza delle soluzioni digitali (Tabella 18).

Tabella 18 – Quali altri strumenti eterogenei, oltre alla piattaforma didattica e/o al registro elettronico, sono stati utilizzati per la DaD? (sono possibili più risposte) – scuole statali. Le percentuali sono calcolate sul totale delle istituzioni scolastiche statali in Emilia-Romagna

	n. risposte	%
posta elettronica istituzionale	465	87%
messaggistica istantanea (Whatsapp, Telegram,...)	362	68%
piattaforme e materiali didattici dei siti degli editori dei testi in adozione	318	60%
posta elettronica personale di docenti, studenti e famiglie	273	51%
siti di materiali didattici liberi e risorse della rete	249	47%
risorse trasmesse da canali televisivi o radiofonici	227	43%
sistemi eterogenei che permettono videochiamate ai singoli, a piccoli gruppi, a classi	162	30%
piattaforme, su base individuale (Edmodo, Schoology...)	147	28%
webapp e strumenti 2.0	138	26%
telefono	120	22%
nessuno	5	1%



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Relativamente alle metodologie attuate nella fase emergenziale della Didattica a Distanza, è risultata prevalente la riproposizione delle modalità frontali della didattica con la realizzazione di momenti audio-video sincroni e l'assegnazione di compiti e studi individuali su libri di testo (Tabella 19). Elementi specifici che riconducono a metodologie di didattica attiva e cooperativa sono stati sicuramente proposti a distanza, ma sono stati indicati come rilevanti da una percentuale minoritaria di istituzioni scolastiche.

Tabella 19 - Quali metodologie e strategie didattiche sono state impiegate (barrare al massimo tre risposte)? Le percentuali sono calcolate sul totale delle istituzioni scolastiche statali in Emilia-Romagna

	n. risposte	%
spiegazione durante gli interventi dei docenti in modalità sincrona	514	96%
spiegazione tramite video lezioni registrate	334	63%
compiti e studio individuale su materiali e/o libri di testo	303	57%
trasmissione di materiali per lo studio autonomo	283	53%
lavori di gruppo e presentazione degli esiti da parte degli alunni e degli studenti	133	25%
discussione collettiva	94	18%
classe rovesciata	82	15%
altro	17	3%

Oltre l'80% delle istituzioni scolastiche statali dell'Emilia-Romagna hanno dichiarato di aver monitorato la Didattica a Distanza mediante rilevazioni quantitative (numero di connessioni, incontri *on line*, numero di "stanze" e classi virtuali) con monitoraggi rivolti alle famiglie e agli studenti.

Oltre il 70% delle istituzioni scolastiche che hanno monitorato l'attività di DaD realizzata nell'emergenza COVID-19 da febbraio a giugno 2020, hanno provveduto a fornire una restituzione degli esiti delle rilevazioni, sia all'interno dell'istituto sia sul sito *web* della scuola (Tabella 20).



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Tabella 20 - Gli esiti delle rilevazioni sono stati restituiti?

	n. risposte	%
SI, all'interno dell'istituto	80	20%
SI, sul sito web dell'istituzione scolastica	223	56%
NO, i dati non sono stati restituiti	98	24%
<i>Totale</i>	<i>401</i>	

Delle 475 su 534 istituzioni scolastiche che, al termine dell'anno scolastico 2019/2020 hanno monitorato la partecipazione degli studenti alle attività di Didattica a Distanza, oltre il 90% ha effettuato rilevazioni sui casi di mancata partecipazione degli studenti alla DaD, rilevando, come principali cause, l'assenza o la mancanza di connessione e motivazioni di carattere sociale, come difficoltà economiche, carenza di competenze digitali dei genitori e dei familiari, ecc...

Va rilevato come la mancanza di *device* non abbia assunto un ruolo preponderante, anche per l'azione di acquisto e distribuzione di strumentazione, resa possibile da finanziamenti ministeriali e non, nella fase di emergenza (marzo - maggio 2020). Solo in un quarto delle risposte la difficoltà di partecipazione è dovuta alla mancanza di *device*.

La principale criticità rilevata si riferisce alla mancanza di connettività, risposta che mette insieme problematiche tecniche (insufficiente copertura geografica a banda larga) e socio economiche (disponibilità della famiglia a sostenere i costi per la connettività dati). Nonostante l'innegabile investimento del settore pubblico e privato nella distribuzione capillare della connettività (che fa comparire la nostra regione in testa alle classifiche nazionali in termini di disponibilità di rete) e l'oggettiva riduzione delle tariffe telefoniche attuata dagli operatori commerciali, la mancanza di fatto di una connessione adeguata risulta un ostacolo rilevante per la realizzazione di attività Didattiche a Distanza (Tabelle 21 e 22).

Tabella 21 - Sono state effettuate rilevazioni sui casi di mancata partecipazione degli studenti alle attività di DaD? – scuole statali

	n. risposte	%
SI	448	94%
NO	27	6%
<i>Totale</i>	<i>475</i>	

Tabella 22 - Quali sono i principali motivi di difficoltà alla partecipazione degli studenti alla DAD rilevati in seguito al monitoraggio (barrare al massimo 2 risposte) – scuole statali. Le percentuali sono calcolate sul totale delle istituzioni scolastiche statali che hanno realizzato monitoraggi sulla Didattica a Distanza realizzata nel periodo marzo-maggio 2020

	n. risposte	%
mancanza/carenza di connessione	277	58%
problemi di carattere sociale (difficoltà economiche, carenza/assenza di competenze digitali di base dei genitori e dei familiari, ecc.)	272	57%
motivazione di carattere culturale (difficoltà linguistiche, difficoltà di integrazione, ecc.)	174	37%
mancanza device (pc tablet, cellulare)	114	24%
Altro	41	9%

Oltre il 95% delle istituzioni scolastiche statali, nella fase emergenziale, hanno predisposto attività e materiali specifici per gli studenti con disabilità (Tabella 23) e per gli studenti con altri bisogni educativi speciali (Tabella 24), evidenziando complessivamente un'attenzione rilevante per gli alunni che certamente, più degli altri, hanno subito la complessità della scuola a distanza e la mancanza di una relazione diretta docente-studente.

Tabella 23 - Nella fase dell'emergenza Covid-19 (febbraio-giugno 2020) sono stati predisposti attività o materiali specifici per gli studenti con disabilità? – scuole statali

	n. risposte	%
SI	442	83%
NO	16	3%
SI, solo per alcune situazioni	76	14%
<i>totale</i>	<i>534</i>	

Tabella 24 - Nella fase dell'emergenza COVID-19 (febbraio-giugno 2020) sono state predisposte attività o materiali specifici per gli studenti con altri bisogni educativi speciali non certificati? – scuole statali

	n. risposte	%
SI	377	71%
NO	19	4%
SI, solo per alcune situazioni	138	26%
<i>totale</i>	<i>534</i>	

b) L'attivazione della Didattica Digitale nell'anno scolastico 2020/2021

Nell'anno scolastico 2020/2021, oltre il 90% delle istituzioni scolastiche statali hanno inserito il tema della Didattica Digitale Integrata nel Piano di Formazione di istituto (Tabella 25), prevedendo l'attivazione di iniziative di formazione interne e mettendo a disposizione materiali esplicativi e tutorial (Tabella 26). La percentuale di scuole che lascia la formazione sulla Didattica Digitale alla libera iniziativa dei docenti risulta minoritaria, dato che evidenzia una intenzionalità condivisa e collegiale della formazione del corpo docente.

Rispetto a quanto realizzato nella fase emergenziale dell'anno scolastico 2019/2020 (marzo – giugno 2020) si rileva una più ampia iniziativa delle istituzioni scolastiche nell'organizzare percorsi di formazione specifici interni agli istituti e un minore ricorso a materiali e *tutorial*.

Tabella 25 - Il tema della Didattica Digitale Integrata in genere è stato inserito nel Piano di Formazione di Istituto? - scuole statali

	n. risposte	%
SI	502	94%
NO	32	6%
<i>Totale</i>	<i>534</i>	



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Tabella 26 - Formazione specifica per l'attuazione della Didattica Digitale Integrata (DDI) (barrare al massimo 3 risposte) – scuole statali. Le percentuali sono calcolate sul totale delle istituzioni scolastiche statali dell'Emilia-Romagna.

	n. risposte	%
Sono state attivate a livello di istituto attività a distanza di formazione e di accompagnamento, visto il perdurare dell'emergenza COVID-19	466	87%
Si sono resi disponibili materiali esplicativi e <i>videotutorial</i> tramite modalità di comunicazione interne alla istituzione scolastica	390	73%
I docenti partecipano ad attività di formazione e accompagnamento esterne (es. <i>Webinar</i> e/o <i>videotutorial</i> , etc.)	303	57%
I docenti partecipano alle attività formative proposte dall'Ufficio Scolastico Regionale (Servizio Marconi/Equipe Territoriale)	234	44%
La formazione sulla Didattica Digitale è stata lasciata alla libera iniziativa dei docenti	95	18%

Per ciò che concerne il coordinamento della Didattica Digitale Integrata all'interno delle istituzioni scolastiche prevale il coordinamento tra le classi, che risulta nettamente incrementato rispetto a quanto rilevato nella fase emergenziale marzo-giugno 2020 (Tabella 27). Anche questo dato mette in luce un agire "collegiale" dei docenti, in una prospettiva di condivisione fattiva delle attività realizzate attraverso la Didattica Digitale Integrata.



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Tabella 27 - Coordinamento della DDI all'interno dell'Istituzione Scolastica

	n. risposte	%
Tutte le classi si organizzano in modo coordinato	488	91%
Ogni Consiglio di Classe si organizza in modo autonomo	28	5%
Ogni singola sezione si organizza in modo autonomo	11	2%
I singoli docenti si organizzano in modo autonomo	7	1%
<i>Totale</i>	<i>534</i>	

Anche sul piano dell'organizzazione tecnica della Didattica Digitale Integrata si osserva un incremento, rispetto a quanto rilevato nella fase emergenziale marzo-maggio 2020 del numero delle scuole che hanno adottato, in via formale, una piattaforma didattica (Tabella 28); è limitatissima la percentuale delle istituzioni scolastiche che non ha fornito indicazioni tecniche e che ha affidato ai docenti la scelta degli strumenti per realizzare la DDI, dato che conferma il coordinamento che le istituzioni scolastiche dimostrano di realizzare anche in riferimento all'utilizzo di strumenti digitali condivisi.

La consapevolezza del ruolo specifico della piattaforma didattica sembra, ad oggi, pienamente acquisita dalle scuole dell'Emilia-Romagna.

Tabella 28 - Organizzazione tecnica DDI nella istituzione scolastica – scuole statali

	n. risposte	%
in via formale è adottata una piattaforma didattica ufficiale	300	56%
in via formale si è indicato l'uso del registro elettronico come mezzo ufficiale per comunicazioni e distribuzione di materiali didattici, ma è comunque disponibile una piattaforma di istituto	226	42%
in via formale si è indicato l'uso del registro elettronico come mezzo ufficiale per comunicazioni e distribuzione di materiali didattici e non sono fornite indicazioni relative all'uso di piattaforme	7	1%
non sono state date indicazioni tecniche sugli strumenti e gli insegnanti scelgono su base individuale gli strumenti digitali per realizzare la DDI	1	<1%
<i>Totale</i>	<i>534</i>	

Analogamente a quanto rilevato nella fase di attivazione della DaD nel periodo marzo-giugno 2020, gli strumenti maggiormente utilizzati della piattaforma sono le classi virtuali e le audio/videochiamate per attività sincrone (Tabella 29); come strumenti eterogenei, oltre alla piattaforma didattica e alle funzionalità previste dal registro elettronico, nel corrente anno scolastico 2020/2021 si rileva un incremento del ricorso a siti di materiali didattici liberi e alle piattaforme fornite dalle case editrici dei libri di testo in adozione (Tabella 30).

Tabella 29 - Se si utilizza una piattaforma didattica per la DDI, quali strumenti della piattaforma sono utilizzati? (sono possibili più risposte). Le percentuali sono calcolate sul totale delle istituzioni scolastiche statali in Emilia-Romagna

	n. risposte	%
classi virtuali	507	95%
audio/videochiamate per attività sincrone	461	86%
posta elettronica della piattaforma	455	85%
strumenti vari di condivisione (diversi dalle classi virtuali), <i>repository</i> di file	387	72%
messaggistica istantanea interna	213	40%
<i>blog</i> o altri strumenti di tipo <i>web 2.0</i>	104	19%

Tabella 30 - Quali altri strumenti eterogenei, oltre alla piattaforma didattica e/o al registro elettronico, sono utilizzati nella DDI? (sono possibili più risposte). Le percentuali sono calcolate sul totale delle istituzioni scolastiche statali in Emilia-Romagna

	n. risposte	%
posta elettronica istituzionale (indirizzi con dominio d'Istituto)	486	91%
siti di materiali didattici liberi e risorse della rete	341	64%
piattaforme e materiali didattici dei siti degli editori dei testi in adozione	326	61%
messaggistica istantanea (<i>Whatsapp, Telegram,....</i>)	227	43%
telefono	208	39%
risorse trasmesse da canali televisivi o radiofonici	198	37%
posta elettronica personale di docenti, studenti, famiglie	191	36%
sistemi eterogenei che permettono videochiamate ai singoli, a piccoli gruppi, a classi	137	26%
<i>webapp</i> e strumenti 2.0	118	22%
piattaforme, su base individuale (<i>Edmodo, Schoology...</i>)	84	16%
nessuno	9	2%

Per quanto riguarda le metodologie adottate, analogamente a quanto rilevato per il periodo marzo-giugno, anche nel corrente anno scolastico 2020/2021 prevalgono le modalità tradizionali della lezione frontale sincrona in diretta, accompagnata dalla proposta di compiti e di studio individuale prevalentemente sul libro di testo (Tabella 31).

Seppur già consolidato da tempo l'orientamento alle metodologie didattiche attive nella formazione in tema di didattica digitale, risulta indispensabile suggerire a chi imposta azioni formative di insistere in modo ancor più esplicito sul nesso tra metodologia e adozioni di strumenti e pratiche digitali. La riproposizione delle modalità consuete, proprie di una scuola in presenza, contemperando nuovi strumenti, soprattutto a distanza, può risultare non pienamente efficace.

Tabella 31 - Quali metodologie e strategie didattiche sono impiegate (barrare al massimo tre risposte) – scuole statali. Le percentuali sono calcolate sul totale delle istituzioni scolastiche statali in Emilia-Romagna

	n. risposte	%
spiegazione durante gli interventi dei docenti in modalità sincrona	512	96%
compiti e studio individuale su materiali e/o libri di testo	306	57%
trasmissione di materiali per lo studio autonomo	270	51%
spiegazione tramite video lezioni registrate	237	44%
lavori di gruppo e presentazione degli esiti da parte degli studenti e degli studenti	100	19%
discussione collettiva	77	14%
classe rovesciata	67	13%
Altro	18	3%

Si conferma anche per il corrente anno scolastico 2020/2021 l'attenzione delle scuole nei confronti degli studenti con disabilità e con altri bisogni educativi speciali non certificati, per i quali oltre il 95% delle scuole statali ha predisposto materiali specifici e attività (Tabelle 32 e 33). Il dato conferma la consolidata pratica di strategie inclusive realizzate dalle scuole emiliano-romagnole che hanno sperimentato organizzazioni orarie e metodologiche rispondenti ai bisogni di ciascuno studente ed alunno anche nei complessi momenti di emergenza COVID-19.

Tabella 32 - Sono stati predisposti specifici materiali o attività per la DDI per gli studenti con disabilità?

	n. risposte	%
NO	23	4%
SI, in tutti i casi	371	69%
SI, nella maggior parte dei casi	106	20%
Solo in alcuni casi	34	6%
<i>Totale</i>	<i>534</i>	

Tabella 33 - Sono stati predisposti specifici materiali o attività per la DDI per gli studenti con altri bisogni educativi speciali non certificati?

	n. risposte	%
NO	19	4%
SI, in tutti i casi	265	50%
SI, nella maggior parte dei casi	181	34%
Solo in alcuni casi	69	13%
<i>Totale</i>	<i>534</i>	

Oltre il 70% delle scuole statali, nel corrente anno scolastico 2020/2021, accoglie studenti che si trovano in condizione patologica grave, in stato di immunodepressione, in quarantena o in isolamento fiduciario; queste istituzioni scolastiche, in ottemperanza con quanto previsto dall'[Ordinanza Ministeriale 9 ottobre 2020, n. 134](#) relativa agli alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi, hanno previsto specifiche soluzioni organizzative per consentire a questi studenti la fruizione dell'attività didattica a distanza (Tabella 34).



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Tabella 34 - Sono state previste soluzioni organizzative specifiche per consentire la fruizione dell'attività didattica a distanza a studenti immunodepressi, con malattie gravi, in quarantena o in isolamento fiduciario? – scuole statali

	n. risposte	%
SI	392	73%
NO	142	27%
<i>Totale</i>	<i>534</i>	

La tabella riportata di seguito (Tabella 35) illustra il numero di studenti, al 31 dicembre 2020, per i quali le istituzioni scolastiche statali dell'Emilia-Romagna hanno adottato soluzioni specifiche per consentire di fruire dell'attività didattica a distanza.

Tabella 35 – Numero di studenti, stimato al 31 dicembre 2020, con immunodepressione, con malattie gravi, in quarantena o in isolamento fiduciario per i quali sono state adottate soluzioni organizzative specifiche per consentire la fruizione della didattica a distanza – scuole statali

	n. studenti
Alunni immunodepressi o con malattie gravi	576
Alunni in quarantena	20.926
Alunni in isolamento fiduciario	15.267
Alunni in altre casistiche (ad esempio, figli di sanitari)	2.500



D) FOCUS SULLA DIDATTICA DIGITALE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA – ISTITUZIONI SCOLASTICHE STATALI

Il numero complessivo delle istituzioni scolastiche statali, direzioni didattiche e istituti comprensivi, con sezioni di scuola dell'infanzia in Emilia-Romagna è pari a 314, con la distribuzione illustrata nella tabella seguente (Tabella 36).

Tabella 36 – Numero di istituzioni scolastiche – istituti comprensivi e direzioni didattiche – con sezioni di scuola dell'infanzia. Scuole statali a.s. 2020/2021

	n. istituzioni scolastiche	%
DIREZIONE DIDATTICA	27	9%
ISTITUTO COMPRESIVO	287	91%
<i>Totale</i>	<i>314</i>	

Così come suggerito dal documento [“Orientamenti pedagogici sui Legami Educativi a Distanza \(LEAD\)”](#), elaborato dalla Commissione per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni del Ministero dell'Istruzione al fine di supportare le scuole dell'infanzia nell'opera di rinsaldamento delle relazioni educative con i bambini e con i loro genitori durante la fase emergenziale legata alla pandemia, gli insegnanti delle scuole dell'infanzia statali hanno adottato diverse strategie per mantenere un contatto con i bambini, optando tendenzialmente per l'invio di audio e video registrati e la realizzazione di videochiamate di gruppo (Tabella 37).



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Tabella 37 – Nella fase dell'emergenza COVID-19 (febbraio-giugno 2020), per la realizzazione della DaD/LEAD nella scuola dell'infanzia, quali attività sono state principalmente proposte? (sono possibili più risposte)

	n. risposte	%
Invio di audio o video registrati	290	91%
Videochiamate di gruppo	243	76%
Scambio di materiali digitali fra famiglie-alunni-docenti	230	73%
Invio di altro materiale	224	70%
Chiamate telefoniche	190	60%
Videochiamate individuali	164	51%

Nella realizzazione delle diverse attività sopra elencate, le sezioni di scuola dell'infanzia attive nelle istituzioni scolastiche statali del I ciclo di istruzione dell'Emilia-Romagna nell'a.s. 2019/2020 si sono organizzate per lo più in modo coordinato (74%), con una percentuale molto residuale di organizzazione autonoma da parte dei singoli docenti (Tabella 38). Questo dato mette in luce un agire "collegiale" dei docenti, in una prospettiva di condivisione fattiva delle attività realizzate attraverso la Didattica Digitale Integrata.

Tabella 38 – Organizzazione DaD/LEAD nelle scuole dell'infanzia dell'istituto

	n. risposte	%
Tutte le sezioni dell'Istituto si sono organizzate in modo coordinato	233	74%
Ogni singolo plesso si è organizzato in modo autonomo	53	17%
Ogni singola sezione si è organizzata in modo autonomo	24	8%
I singoli docenti si organizzano in modo autonomo	4	1%
	314	

Nella fase dell'emergenza COVID-19 sono stati fornite ai docenti di scuola dell'infanzia forme di accompagnamento nell'attuazione della Didattica a Distanza, prevalentemente mediante materiali e *videotutorial* messi a disposizione dalla scuola, unitamente a iniziative di formazione e di



accompagnamento organizzate all'interno dei singoli istituti. La quota di docenti che hanno autonomamente partecipato ad iniziative di formazione sulla DaD è pari al 10% (Tabella 39). Quindi anche in riferimento alle attività di formazione dei docenti emerge una scelta condivisa e collegialmente organizzata.

Tabella 39 – Nella fase dell'emergenza COVID-19 (febbraio-giugno 2020) è stata fornita ai docenti di scuola dell'infanzia un accompagnamento/formazione nell'attuazione della Didattica a Distanza? (sono possibili più risposte)

	n. risposte	%
Si sono resi disponibili materiali e <i>videotutorial</i> tramite modalità di comunicazione interne alla istituzione scolastica	251	80%
Sono state attivate a livello di istituto attività a distanza di formazione e di accompagnamento contestualmente a emergenza COVID-19	247	79%
I docenti sono stati indirizzati a partecipare alle attività formative proposte dall'Ufficio Scolastico Regionale (Servizio Marconi/Equipe Territoriale/FutureLABs)	186	59%
I docenti sono stati indirizzati a partecipare ad attività di formazione e accompagnamento di altri soggetti/enti (es. <i>Webinar</i> e/o <i>videotutorial</i> , etc.)	218	69%
Non sono state date indicazioni, i docenti hanno liberamente partecipato ad iniziative di formazione sulla DaD/LEAD	30	10%

E) FOCUS SULLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI) NELLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO – ISTITUZIONI SCOLASTICHE STATALI

Fino all'entrata in vigore del [DPCM 3 novembre 2020](#), che ha stabilito che, in ragione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado adottassero forme flessibili nell'organizzazione dell'attività in modo che il 100 per cento delle attività fossero svolte tramite il ricorso alla didattica digitale integrata,

- la Didattica a Distanza nel quadro delle Didattica Digitale Integrata è stata attuata nel 58% delle istituzioni scolastiche di II grado statali;
- nel restante 42% le scuole hanno realizzato attività didattica in presenza per tutti gli istituti (Tabella 40).

Tabella 40 – Attuazione della Didattica a Distanza nell'ambito della Didattica Digitale Integrata fino all'entrata in vigore del DPCM 3 novembre 2020 – scuole secondarie di II grado statali dell'Emilia-Romagna

	n. risposte	%
Non è stata praticata, perché le condizioni logistiche permettevano la didattica in presenza per tutti	71	42%
è stata praticata	100	58%
<i>Totale</i>	<i>171</i>	

Nelle istituzioni scolastiche in cui, prima del DPCM 3 novembre 2020, è stata attivata la Didattica a Distanza nell'ambito della Didattica Digitale Integrata, sono state adottate soluzioni organizzative differenziate, che rilevano un evidente intento di conservazione dell'unitarietà del gruppo classe (Tabelle da 41 a 43).

Tabella 41 – Creazione nella stessa classe di gruppi che operano a distanza, in altri locali della scuola, per alcune ore al giorno

	n. risposte	%
1. per tutte le classi	9	9%
2. per la maggioranza delle classi	2	2%
3. per alcune classi	13	13%
4. in nessuna classe	40	40%

Tabella 42 – Creazione nella stessa classe di gruppi che operano a distanza per uno o più giorni alla settimana a rotazione

	n. risposte	%
1. per tutte le classi	13	13%
2. per la maggioranza delle classi	8	8%
3. per alcune classi	18	18%
4. in nessuna classe	32	32%

Tabella 43 – Didattica a distanza per intere classi uno o più giorni alla settimana a rotazione

	n. risposte	%
1. per tutte le classi	47	47%
2. per la maggioranza delle classi	12	12%
3. per alcune classi	10	10%
4. in nessuna classe	13	13%

Come è possibile rilevare dalle tabelle sopra riportate, le istituzioni scolastiche di II grado, fino all'entrata in vigore del DPCM 3 novembre 2020, hanno optato in prevalenza per l'organizzazione dell'attività didattica per intere classi per uno o più giorni a rotazione, limitando a situazioni residuali la creazione di gruppi operanti a distanza.

Le istituzioni scolastiche, nell'organizzazione delle attività in presenza, hanno indicato di aver privilegiato le classi prime e seconde e l'attuazione delle attività dei laboratori di indirizzo.

Laddove si è reso necessario procedere alla definizione di gruppi, la didattica a distanza è stata proposta prevalentemente in modalità sincrona insieme al resto della classe tramite lezione in diretta, realizzata attraverso collegamento audio video telematico (Tabelle da 44 a 46).

È emersa la necessità di favorire una riprogettazione delle attività scolastiche, consentendo una maggiore integrazione tra attività in presenza e attività a distanza.

La tendenza a conservare l'unitarietà del gruppo classe, unita alla prevalenza di un utilizzo sincrono e frontale delle piattaforme digitali, rivelano una reazione con approccio conservativo da parte delle scuole nelle scelte metodologiche, rendendo necessari interventi per favorire la transizione a nuovi modelli e metodi educativi, favorendo la didattica per piccoli gruppi, agevolando le attività cooperative, la *peer education* e l'autovalutazione.

Tabella 44 – Creazione di gruppi che operano in modalità sincrona insieme al resto della classe tramite collegamento audio video telematico ('lezione in diretta')

	n. risposte	%
1. per tutte le classi	41	41%
2. per la maggioranza delle classi	5	5%
3. per alcune classi	16	16%
4. in nessuna classe	10	10%

Tabella 45 – Creazione di gruppi che operano in modalità sincrona, su piattaforma telematica, ma senza diretta audio-video ('interazione on line senza la diretta audio-video della lezione')

	n. risposte	%
1. per tutte le classi	7	7%
2. per la maggioranza delle classi	0	0%
3. per alcune classi	5	5%
4. in nessuna classe	37	37%

Tabella 46 – Creazione di gruppi che operano in modalità asincrona su piattaforma

	n. risposte	%
1. per tutte le classi	8	8%
2. per la maggioranza delle classi	0	0%
3. per alcune classi	4	4%
4. in nessuna classe	36	36%

La creazione di gruppi operanti in diversi spazi della scuola (laboratori o aule) è stata prevalentemente adottata come soluzione organizzativa per realizzare le attività di laboratorio e garantire, nel contempo, l'adeguato distanziamento fisico tra gli studenti.



Con l'entrata in vigore del DPCM 3 novembre 2020, la didattica a distanza nell'ambito della Didattica Digitale Integrata, attivata per il 100 per cento degli studenti delle scuole secondarie di II grado, è stata realizzata prioritariamente in modalità sincrona integrata prevalentemente con attività in modalità asincrona realizzate sulle piattaforme didattiche, come è possibile rilevare dalle Tabelle 47 e 48.

Tabella 47 - Dopo il DPCM del 3 novembre 2020, la DDI a distanza 'al 100%' è proposta, oltre che in modalità sincrona tramite collegamento audio video telematico ('lezione in diretta'), in modalità sincrona senza diretta audio-video ('interazioni on line su piattaforma senza diretta audio-video' es. uso di chat, forum, documenti condivisi in tempo reale ecc.)

	n. risposte	%
1. per tutte le classi	58	34%
2. per la maggioranza delle classi	4	2%
3. per alcune classi	26	15%
4. in nessuna classe	84	49%

Tabella 48 - Dopo il DPCM del 3 novembre 2020, la DDI a distanza 'al 100%' è proposta, oltre che in modalità sincrona tramite collegamento audio video telematico ('lezione in diretta'), in modalità asincrona su piattaforma

	n. risposte	%
1. per tutte le classi	96	56%
2. per la maggioranza delle classi	7	4%
3. per alcune classi	31	18%
4. in nessuna classe	38	22%

Dal confronto delle tabelle è possibile evidenziare che le attività didattiche in modalità asincrona sulle piattaforme didattiche sono state privilegiate come strumento integrativo e di approfondimento della didattica realizzata in modalità sincrona.



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

F) FOCUS SULL'ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE NELL'ANNO SCOLASTICO 2020/2021: DATI SUL BYOD

Con BYOD (acronimo di *Bring Your Own Device* traducibile con "porta il tuo dispositivo") si intende la possibilità di lavorare a scuola con un *device* in proprio possesso. I passaggi chiave a livello ufficiale per l'introduzione di questa pratica nella prassi scolastica possono essere riassunti come segue:

- l'analisi comparativa sull'attuazione del byod nei sistemi scolastici edito da European Schoolnet nel 2014 (per l'Italia ha collaborato Indire) http://www.eun.org/documents/411753/817341/BYOD_Technical_guide_full_v7.pdf
- l'inserimento nel Piano Nazionale Scuola Digitale (ottobre 2015) di un'apposita azione, la numero #6, finalizzata ad incrementare la pratica del BYOD nel sistema scolastico in quanto fattore determinante per la digitalizzazione del sistema scolastico nazionale <https://www.miur.gov.it/documents/20182/50615/Piano+nazionale+scuola+digitale.pdf/5b1a7e34-b678-40c5-8d26-e7b646708d70?version=1.1&t=1496170125686> (crf.: azione #6)
- il 'decalogo per l'uso dei *device*' prodotto da Commissione Ministeriale nel 2018 nel quadro dell'attuazione del PNSD e pubblicato nel febbraio 2018 <https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Decalogo+device/da47f30b-aa66-4ab4-ab35-4e01a3fdceed> (aggiornamento della Direttiva del Ministro Fiorini del 15.3.2007, *Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di telefoni cellulari*, che si riferiva però in senso fortemente restrittivo ai soli 'telefonini' - si era in epoca pre-Smartphone). Il decalogo è stato presentato a Bologna in occasione della prima edizione nazionale di Futura⁴

La necessità di mettere il più alto numero di studenti in condizione di accedere alle attività di Didattica a Distanza - unica modalità possibile nel distanziamento imposto dall'emergenza sanitaria - ha indotto tutte le scuole, con cospicui finanziamenti ministeriali finalizzati, a fornire in comodato d'uso una notevole quantità dei dispositivi già presenti a scuola e di *device* appositamente acquistati. L'incremento dei *device* digitali disponibili a livello personale (vale sia per gli studenti che per i docenti) accompagna una sempre più accettata consapevolezza dell'indispensabilità dello strumento digitale per una partecipazione piena all'attività scolastica. Nel momento in cui, dopo la fase di *lockdown*, si è rientrati a scuola il numero di *device* disponibili per gli studenti è superiore nel complesso a quello disponibile prima della crisi, con la novità di un significativo numero di dispositivi di proprietà scolastica che, anziché essere usati a scuola, sono nella disponibilità individuale degli studenti grazie a comodati d'uso.

Questa parte del questionario indaga l'apertura delle scuole dell'Emilia-Romagna di fronte alla possibilità del BYOD, come presupposto tecnico per la realizzazione di attività di didattica digitale.

⁴ 'Futura' sono eventi proposti dal Ministero dell'Istruzione che contemplano iniziative formative, confronti, hackathon e concorsi inerenti il Piano Nazionale Scuola Digitale. Sono realizzati eventi di riferimento nazionale o regionale. A Bologna si è svolta la prima edizione nazionale di 'Futura' (18, 19 e 20 gennaio 2018).



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

F.1 - Byod studente (possibilità per gli studenti di portare ed usare a scuola propri *device* digitali)

Tabella 49 - Gli studenti possono utilizzare i loro *device* personali a scuola (BYOD, Bring Your Own Device - usare a scuola le dotazioni proprie)?

istituzioni scolastiche del primo ciclo		
SI	177	48,8%
NO	186	51,2%
	363	100,0%

Nello specifico scuola primaria:

dei 161 istituti che hanno sezioni di scuola primaria e permettono il BYOD agli studenti sono 66 (il 41%) quelli che permettono la pratica anche agli alunni della primaria:

istituzioni scolastiche secondarie di 2° grado		
SI	134	78,4%
NO	37	21,6%
	171	100,0%

tutte le istituzioni scolastiche		
SI	311	58,2%
NO	223	41,8%
	534	100,0%

Se nelle cifre di sopra è possibile intravedere la possibilità di portare a scuola ed usare il proprio *device*, a seguire si indaga la possibilità di accedere alla rete *wifi* (per interagire con la rete della scuola e per accedere per suo tramite ad internet).

Questo dato evidenzia la possibilità per lo studente di accedere con il proprio *device* alla rete della scuola (e di qui alla rete internet) tramite i *wifi*. Il senso dell'indicatore è duplice: la consapevolezza della necessità di essere connessi per avvalersi appieno delle possibilità della rete; il raggiungimento di un livello tecnico (che deve essere mantenuto) non banale per permettere ad utenti esterni di accedere alla rete attraverso la propria infrastruttura.

Tabella 50 - Se sì, gli studenti possono accedere alla rete wifi dell'Istituto con i loro dispositivi?

istituzioni scolastiche del primo ciclo		
SI, tutti i <i>device</i>	90	50,8%
SI, ma solo i <i>device</i> della scuola dati in comodato	20	11,3%
NO	67	37,9%
	177	100,0%
istituzioni scolastiche secondarie di 2° grado		
SI, tutti i <i>device</i>	76	56,7%
SI, ma solo i <i>device</i> della scuola dati in comodato	8	6,0%
NO	50	37,3%
	134	100,0%
tutte le istituzioni scolastiche statali		
SI, tutti i <i>device</i>	166	53,4%
SI, ma solo i <i>device</i> della scuola dati in comodato	28	9,0%
NO	117	37,6%
	311	100,0%

Inatteso il risultato che allinea i due cicli di istruzione. Percentualmente, circa un terzo delle scuole sia nel primo sia nel secondo ciclo di istruzione nega l'accesso alla rete ai *device* degli studenti, i due terzi invece attuano una politica di accesso alla rete grazie alla connettività generale di istituto anche ai *device* degli studenti.

L'ultima rilevazione riguarda, una volta appurata la possibilità di accedere alla rete di istituto, la modalità di controllo dell'accesso attivata: ancora una volta si sottolinea la capacità degli istituti di gestire modalità tecniche complesse, come di fatto è la gestione di un sistema di utenze e di credenziali da usare per accedere alla rete in modo 'personale', tracciato. In questo caso si rileva una diversa distribuzione tra gli ordini con una prevalenza nella scuola secondaria di secondo grado della soluzione più complessa e 'sicura'.

Tabella 51 - La connettività per gli studenti è:

istituzioni scolastiche del primo ciclo		
controllata con credenziali utente	30	27,3%
protetta da <i>password</i>	75	68,2%
libera	5	4,5%
	110	100,0%
istituzioni scolastiche secondarie di 2° grado		
controllata con credenziali utente	61	72,6%
protetta da <i>password</i>	21	25,0%
libera	2	2,4%
	84	100,0%
tutte le istituzioni scolastiche statali		
controllata con credenziali utente	91	46,9%
protetta da <i>password</i>	96	49,5%
libera	7	3,6%
	194	100,0%

F.2 - Byod docente (la possibilità per i docenti di utilizzare a scuola un proprio device personale per svolgere la propria attività non può essere negata: qui ci si riferisce alla possibilità di accedere alla rete di istituto e tramite questa, in *wifi*, di accedere ad *Internet*)



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Tabella 52 - I docenti possono lavorare con i loro *device* personali a scuola, usufruendo della connettività di istituto?

istituzioni scolastiche del primo ciclo		
SI	330	90,9%
NO	33	9,1%
	363	100,0%
istituzioni scolastiche secondarie di 2° grado		
SI	163	95,3%
NO	8	4,7%
	171	100,0%
tutte le istituzioni scolastiche statali		
SI	493	92,3%
NO	41	7,7%
	534	100,0%

Il dato evidenzia una sostanziale analogia nei comportamenti dei docenti, a partire dalla scuola primaria alle superiori. Il *device* personale è strumento di lavoro e a larghissima maggioranza le scuole hanno preso atto della situazione e propongono ai docenti questa possibilità operativa. Il dato successivo illustra in quale quantità secondo la percezione del compilatore (il questionario doveva essere compilato da Dirigente scolastico con l'apporto dell'Animatore Digitale). Emerge un dato abbastanza uniforme sul corpo insegnante: in circa un terzo delle scuole sono pochi i docenti che usufruiscono della possibilità di accedere alla rete attraverso la struttura della scuola, mentre in poco meno della metà degli istituti, sia nel primo che nel secondo grado di istruzione una maggioranza di docenti usufruisce dei servizi di connettività offerti dall'istituto. Il dato è comunque consistente e può essere in parte fuorviato da un numero, al momento non calcolabile, di docenti che utilizzano *device* e connettività personali (oggi il ricorso alla propria connettività anche a scuola è tecnicamente alla portata di molti - modalità *tethering* del proprio *smartphone*, uso di *router* mobili personali c.d. 'saponette') e la soluzione è senz'altro preferita da chi preferisce sopportare qualche costo personale in più ma evitare il tramite della struttura tecnica dell'istituto nel quale presta servizio.



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Tabella 53 - Ammessa la possibilità di lavorare a scuola con un proprio *device* personale connesso alla rete dell'istituto, quanti docenti in realtà praticano quotidianamente questa modalità? (i numeri assoluti rappresentano il numero di istituti dove il BYOD da parte dei docenti è praticato da:)

	primo ciclo		secondaria 2° grado		tutte le istituzioni scolastiche	
	numeri assoluti	percentuali	numeri assoluti	percentuali	numeri assoluti	percentuali
nessuno	7	2,1%	3	1,8%	10	2,0%
pochi	99	30,0%	54	33,1%	153	31,0%
meno della metà	67	20,3%	31	19,0%	98	19,9%
circa la metà	43	13,0%	24	14,7%	67	13,6%
più della metà	89	27,0%	38	23,3%	127	25,8%
tutti	25	7,6%	13	8,0%	38	7,7%
	330	100,0%	163	100,0%	493	100,0%

G) Dati generali – scuole paritarie

- Gli istituti partecipanti

Hanno aderito alla rilevazione 410 istituzioni scolastiche paritarie sulle 977 scuole attive nell'anno scolastico 2020/2021, con una percentuale di partecipazione pari al 42% (Tabella 54).

Tabella 54 – Istituzioni scolastiche paritarie partecipanti per grado scolastico

GRADO	n. scuole paritarie che hanno aderito al monitoraggio	n. scuole paritarie funzionanti nell'a.s. 2020/2021	% di partecipazione
INFANZIA	284	797	36%
PRIMARIA	52	77	68%
SECONDARIA DI I GRADO	35	46	76%
SECONDARIA DI II GRADO	39	57	68%
Totale	410	977	42%

Nella tabella seguente (Tabella 55) è illustrata la distribuzione per provincia delle istituzioni scolastiche che hanno aderito alla rilevazione.

Tabella 55 – Distribuzione per provincia delle scuole che hanno aderito alla rilevazione

Provincia	infanzia	primaria	secondaria I grado	secondaria di II grado	Totale scuole partecipanti per provincia	Totale scuole paritarie a.s. 2020/2021 per provincia	% di partecipazione
BOLOGNA	61	13	10	19	103	230	45%
FERRARA	20	2	3	1	26	77	34%
FORLI'-CESENA	17	3	2	2	24	63	38%
MODENA	45	9	4	3	61	135	45%
PARMA	23	3	3	1	30	100	30%
PIACENZA	19	2	1	0	22	44	50%
RAVENNA	26	5	5	0	36	80	45%
REGGIO EMILIA	38	7	5	8	58	160	36%
RIMINI	35	8	2	5	50	88	57%
Totale	284	52	35	39	410	977	42%

- Informazioni generali di carattere organizzativo

a) Figure coinvolte

Per ciò che concerne l'organizzazione della Didattica Digitale nelle scuole paritarie si rileva il coinvolgimento di figure diverse a seconda del grado scolastico e della diversa articolazione interna in funzione della tipologia di gestore. Per le scuole dell'infanzia, in particolare per quelle a gestione pubblica, si osserva, nella quasi totalità delle scuole che hanno aderito al monitoraggio, il coinvolgimento del coordinatore pedagogico e dei suoi collaboratori, nonché di altre figure, rappresentate principalmente da singoli docenti opportunamente incaricati (Tabella 56).

Tabella 56 - Figure coinvolte nell'organizzazione della Didattica Digitale – scuole dell'infanzia paritarie

Figure coinvolte	n. risposte	%
<i>Il Coordinatore Didattico/Pedagogico</i>	261	92%
<i>I collaboratori del Coordinatore Didattico/Pedagogico</i>	161	57%
L'animatore digitale	35	12%
Il Team per l'innovazione	7	2%
Specifica equipe	11	4%
Assistenti tecnici	26	9%
<i>Altro</i>	102	36%

Per quanto riguarda le scuole primarie e secondarie di I grado paritarie, si rileva invece, in analogia con quanto riscontrato nella scuola statale, il coinvolgimento del Coordinatore Didattico, dei suoi collaboratori e dell'animatore digitale, individuato nel 60% delle scuole paritarie del I ciclo che hanno partecipato alla rilevazione (Tabella 57). Tra le altre figure segnalate sono indicati i singoli docenti, i referenti di plesso, amministratori di sistema e aziende esterne opportunamente incaricate.

Tabella 57 - Figure coinvolte nell'organizzazione della Didattica Digitale – scuole primarie e secondarie di I grado paritarie

Figure coinvolte	n. risposte	%
<i>Il Coordinatore Didattico</i>	84	97%
<i>I collaboratori del Coordinatore Didattico</i>	76	87%
<i>L'animatore digitale</i>	52	60%
Il Team per l'innovazione	4	5%
Specifica equipe	6	7%
Assistenti tecnici	16	18%
Coordinatori di Dipartimento	10	11%
<i>Altro</i>	19	22%

Per quanto riguarda, infine, le scuole secondarie di II grado paritarie, si conferma quanto già segnalato per le scuole paritarie del I ciclo di istruzione, con prevalente coinvolgimento del



Coordinatore Didattico, dei suoi collaboratori e dell'animatore digitale, individuato in oltre il 60% delle scuole che hanno partecipato al monitoraggio (Tabella 58).

Tabella 58 - Figure coinvolte nell'organizzazione della Didattica Digitale – scuole secondarie di II grado paritarie

Figure coinvolte	n. risposte	%
Il Dirigente Scolastico	38	97%
I collaboratori del Dirigente Scolastico	37	95%
L'animatore digitale	25	64%
Il Team per l'innovazione	6	15%
Specifica equipe	4	10%
Assistenti tecnici	17	44%
Coordinatori di Dipartimento	6	15%
Altro	7	18%

Animatore digitale

La figura dell'animatore digitale, figura di sistema introdotta con il Piano Nazionale Scuola Digitale⁵ con il compito di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al PNSD e attraverso la creazione di gruppi di lavoro per il coinvolgimento di tutto il personale della scuola, è stata individuata nel 15% delle scuole dell'infanzia paritarie che hanno partecipato alla rilevazione (Tabella 59); tale percentuale si eleva al 62% nelle scuole paritarie del I ciclo di istruzione (primarie e secondarie di I grado) che hanno preso parte al monitoraggio (Tabella 60) e al 64% delle scuole paritarie secondarie di II grado (Tabella 61).

Nelle istituzioni scolastiche paritarie che hanno dichiarato di non aver individuato questa figura, si è privilegiato l'affidamento delle funzioni ad assistenti tecnici o servizi di assistenza esterni alla scuola e opportunamente individuati dagli enti gestori.

Tabella 59 – Individuazione dell'animatore digitale – scuole dell'infanzia paritarie

	n. risposte	%
SI	44	15%
NO	240	85%
<i>Totale</i>	<i>284</i>	

Tabella 60 – Individuazione dell'animatore digitale – scuole paritarie del I ciclo di istruzione (primarie e secondarie di I grado)

	n. risposte	%
SI	54	62%
NO	33	38%
<i>Totale</i>	<i>87</i>	

⁵ Adottato con Decreto Ministeriale 27 ottobre 2015, n. 851



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Tabella 61 – Individuazione dell'animatore digitale – scuole paritarie secondarie di II grado

	n. risposte	%
SI	25	64%
NO	14	36%
<i>Totale</i>	<i>39</i>	

Registro elettronico

Nell'8% delle scuole paritarie dell'infanzia che hanno partecipato alla rilevazione è stato introdotto un registro elettronico (Tabella 62); tale percentuale si eleva al 79% nelle scuole paritarie primarie e secondarie di I grado (Tabella 63) che hanno partecipato alla rilevazione e al 95% nelle secondarie di II grado paritarie, che raggiungono percentuali analoghe a quelle rilevate nelle scuole statali (Tabella 64)

Tabella 62 - L'Istituzione Scolastica dispone di registro elettronico? – scuole dell'infanzia paritarie

	n. risposte	%
SI	22	8%
NO	262	92%
<i>Totale</i>	<i>284</i>	

Tabella 63 - L'Istituzione Scolastica dispone di registro elettronico? – scuole primarie e secondarie di I grado paritarie

	n. risposte	%
SI	69	79%
NO	18	21%
<i>Totale</i>	<i>87</i>	

Tabella 64 - L'Istituzione Scolastica dispone di registro elettronico? – scuole secondarie di II grado paritarie

	n. risposte	%
SI	37	95%
NO	2	5%
<i>Totale</i>	<i>39</i>	

Piattaforme didattiche

Per ciò che concerne l'adozione di una piattaforma didattica, oltre il 77% delle scuole dell'infanzia paritarie che hanno partecipato al monitoraggio hanno adottato piattaforme didattiche di condivisione dei materiali, adottate in forma ufficiale e unitaria nel 35% delle scuole e sulla base delle scelte dei docenti nel 42%. Nel 5% delle scuole dell'infanzia paritarie intervistate si è data



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

indicazione di utilizzare, come strumento di condivisione di materiali e di contenuti, il registro elettronico (Tabella 65).

Tabella 65 – Utilizzo di una piattaforma didattica – scuole paritarie dell'infanzia

L'istituto dispone di una piattaforma didattica?	n. risposte	%
SI	99	35%
NO, ciascun docente può utilizzare piattaforma didattica di propria scelta	120	42%
NO, non è permesso l'uso di piattaforme didattiche	52	18%
NO, si è data indicazione di utilizzare unicamente il registro elettronico	13	5%
<i>Totale</i>	<i>284</i>	

La percentuale di scuole paritarie che adottano in forma ufficiale una piattaforma didattica si eleva al 92% nelle scuole paritarie del I ciclo di istruzione che hanno partecipato alla rilevazione (Tabella 66) e al 94% nelle istituzioni scolastiche paritarie secondarie di II grado (Tabella 67).

Tabella 66 – Utilizzo di una piattaforma didattica – scuole paritarie del I ciclo di istruzione (primarie e secondarie di I grado)

L'istituto dispone di una piattaforma didattica?	n. risposte	%
SI	80	92%
NO, ciascun docente può utilizzare piattaforma didattica di propria scelta	2	2%
NO, si è data indicazione di utilizzare unicamente il registro elettronico	5	6%
Totale	87	

Tabella 67 – Utilizzo di una piattaforma didattica – scuole paritarie secondarie di II grado

L'istituto dispone di una piattaforma didattica?	n. risposte	%
SI	37	94%
NO, ciascun docente può utilizzare piattaforma didattica di propria scelta	1	3%
NO, si è data indicazione di utilizzare unicamente il registro elettronico	1	3%
Totale	39	

Un'elevata percentuale delle scuole paritarie che hanno aderito alla rilevazione, in particolare a partire dal I ciclo di istruzione, hanno dichiarato di utilizzare strumenti funzionali alla didattica digitale.

Piano di Istituto per la Didattica Digitale Integrata

Per quanto riguarda l'adozione del Piano di Istituto per la Didattica Digitale Integrata, il 22% delle scuole dell'infanzia paritarie che hanno partecipato alla rilevazione hanno dichiarato di aver adottato, così come previsto dalle [Linee Guida sulla Didattica Digitale Integrata](#) adottate con Decreto Ministeriale 7 agosto 2020, n. 89, il suddetto Piano (Tabella 68).

Tabella 68 – Adozione del Piano per la Didattica Digitale Integrata – scuole paritarie dell'infanzia

È stato redatto il Piano della scuola per la Didattica Digitale Integrata?	n. risposte	%
SI	63	22%
NO	221	78%
Totale	284	



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Delle 63 scuole dell'infanzia paritarie che hanno redatto il Piano per la Didattica Digitale Integrata, 37 hanno provveduto a pubblicarlo sul sito web istituzionale in una sezione riservata e 26 l'hanno diffuso in una sezione pubblica del sito (Tabella 69).

Tabella 69 – Diffusione del Piano per la Didattica Digitale Integrata – scuole dell'infanzia paritarie

Se è stato redatto il Piano della scuola per la Didattica Digitale Integrata ...	n. risposte	%
è pubblicato in un'area ad accesso riservato	37	59%
è pubblicato sul sito per pubblica consultazione	26	41%
Totale	63	

La percentuale delle istituzioni scolastiche paritarie intervistate che hanno dichiarato di aver redatto il Piano della scuola per la Didattica Digitale Integrata si eleva all'86% nelle scuole paritarie del I ciclo di istruzione (Tabella 70).

Tabella 70 – Adozione del Piano per la Didattica Digitale Integrata – scuole paritarie del I ciclo di istruzione (primarie e secondarie di I grado)

È stato redatto il Piano della scuola per la Didattica Digitale Integrata?	n. risposte	%
SI	75	86%
NO	12	14%
Totale	87	

Il 61% delle scuole paritarie del I ciclo di istruzione che hanno redatto il Piano per la Didattica Digitale Integrata hanno provveduto a pubblicarlo sul sito istituzionale dell'istituzione scolastica in una sezione per pubblica consultazione, le restanti scuole ne hanno previsto la pubblicazione in una sezione ad accesso riservato (Tabella 71).

Tabella 71 – Diffusione del Piano per la Didattica Digitale Integrata – scuole paritarie del I ciclo di istruzione (primarie e secondarie di I grado).

Se è stato redatto il Piano della scuola per la Didattica Digitale Integrata ...	n. risposte	%
è pubblicato in un'area ad accesso riservato	29	39%
è pubblicato sul sito per pubblica consultazione	46	61%
totale	75	

Il 97% delle scuole secondarie di II grado paritarie hanno provveduto, infine, ad adottare il Piano per la Didattica Digitale Integrata (Tabella 72).



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Tabella 72 – Adozione del Piano per la Didattica Digitale Integrata – scuole secondarie di II grado paritarie

È stato redatto il Piano della scuola per la Didattica Digitale Integrata?	n. risposte	%
SI	38	97%
NO	1	3%
Totale	39	

Il suddetto Piano è stato, inoltre, pubblicato, per il 50% delle scuole secondarie di II grado che hanno aderito alla rilevazione, in una sezione per pubblica consultazione e in una sezione ad accesso riservato per il restante 50% (Tabella 73).

Tabella 73 – Diffusione del Piano per la Didattica Digitale Integrata – scuole paritarie secondarie di II grado.

Se è stato redatto il Piano della scuola per la Didattica Digitale Integrata ...	n. risposte	%
è pubblicato in un'area ad accesso riservato	19	50%
è pubblicato sul sito per pubblica consultazione	19	50%
totale	38	

I dati rilevati attestano un progressivo allineamento, passando ai gradi più elevati di istruzione, delle percentuali registrate nelle scuole paritarie che hanno partecipato al monitoraggio rispetto a quanto rilevato nelle scuole statali.

Relativamente all'inclusione del Piano di Istituto per la Didattica Digitale Integrata nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, si rilevano nuovamente, per le scuole paritarie che hanno partecipato alla rilevazione, percentuali piuttosto differenziate.

Le scuole dell'infanzia paritarie intervistate che hanno dichiarato di aver provveduto, come previsto dalle citate [Linee Guida sulla Didattica Digitale Integrata](#), ad allegare o integrare il Piano per la Didattica Digitale Integrata nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa sono state complessivamente 80, pari al 28% delle scuole che hanno partecipato alla rilevazione (Tabella 74).

Tabella 74 - Il tema della Didattica Digitale Integrata in genere è stato inserito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa? – scuole dell'infanzia paritarie

	n. risposte	%
SI	80	28%
NO	204	72%
Totale	284	



Tale percentuale si eleva al 75% delle istituzioni scolastiche paritarie del I ciclo di istruzione che hanno partecipato al monitoraggio (Tabella 75) e al 95% delle scuole paritarie secondarie di II grado (Tabella 76).

Tabella 75 - Il tema della Didattica Digitale Integrata in genere è stato inserito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa? – scuole paritarie del I ciclo di istruzione (primarie e secondarie di I grado)

	n. risposte	%
SI	65	75%
NO	22	25%
totale	87	

Tabella 76 - Il tema della Didattica Digitale Integrata in genere è stato inserito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa? – scuole paritarie secondarie di II grado

	n. risposte	%
SI	37	95%
NO	2	5%
totale	39	

Relativamente all'attivazione sui siti istituzionali di sezioni specifiche dedicate alla Didattica Digitale Integrata, il 17% delle scuole paritarie dell'infanzia che hanno aderito alla rilevazione hanno provveduto, seppur con soluzioni di differenziate: nell'8% delle scuole dell'infanzia paritarie intervistate la sezione del sito istituzionale attivata è ad accesso pubblico, nel 7% è ad accesso riservato e nel 2% è in parte ad accesso pubblico e in parte ad accesso riservato (Tabella 77).

Tabella 77 - Esiste sul sito web della scuola una sezione specifica sulla Didattica Digitale Integrata? – scuole paritarie dell'infanzia

	n. risposte	%
NO	236	83%
SI, ad accesso pubblico	22	8%
SI, ad accesso riservato	21	7%
SI, in parte ad accesso pubblico e in parte ad accesso riservato	5	2%
totale	284	

La percentuale di istituzioni scolastiche paritarie che non hanno attivato sul sito istituzionale sezioni specifiche sulla didattica digitale integrate si attesta al 57% nelle scuole paritarie del I ciclo di istruzione che hanno partecipato al monitoraggio. Il 47% che ha dichiarato di aver attivato tale sezione è così distribuito: il 30% ha attivato sezioni ad accesso pubblico, il 7% sezioni ad accesso riservato e il 6% sezioni in parte ad accesso libero e in parte ad accesso riservato (Tabella 78).

Tabella 78 - Esiste sul sito web della scuola una sezione specifica sulla Didattica Digitale Integrata? – istituzioni scolastiche paritarie del I ciclo di istruzione (scuole primarie e secondarie di I grado)

	n. risposte	%
NO	50	57%
SI, ad accesso pubblico	26	30%
SI, ad accesso riservato	6	7%
SI, in parte ad accesso pubblico e in parte ad accesso riservato	5	6%
<i>totale</i>	87	

Nelle scuole paritarie secondarie di II grado la percentuale di istituzioni scolastiche che non hanno attivato sul sito istituzionale sezioni specifiche sulla didattica digitale integrate si attesta, in analogia con quanto rilevato nelle scuole paritarie del I ciclo di istruzione, al 57%. Il 43% delle scuole paritarie secondarie di II grado che hanno dichiarato di aver attivato tale sezione evidenzia la seguente distribuzione: il 15% ha attivato sezioni ad accesso pubblico, il 13% sezioni ad accesso riservato e il 15% sezioni in parte ad accesso libero e in parte ad accesso riservato (Tabella 79).

Tabella 79 - Esiste sul sito web della scuola una sezione specifica sulla Didattica Digitale Integrata? – istituzioni scolastiche paritarie secondarie di II grado

	n. risposte	%
NO	22	57%
SI, ad accesso pubblico	6	15%
SI, ad accesso riservato	5	13%
SI, in parte ad accesso pubblico e in parte ad accesso riservato	6	15%
<i>totale</i>	39	

Nel 12% delle scuole paritarie dell'infanzia che hanno partecipato al monitoraggio è ancora disponibile, sui siti web istituzionali, una sezione specifica dedicata alla Didattica a Distanza attuata nella fase dell'emergenza COVID-19 (tabella 80)

Tabella 80 - È ancora accessibile sul sito web una sezione specifica che illustra la Didattica a Distanza della fase dell'emergenza COVID-19 (febbraio-giugno 2020)? – scuole dell'infanzia paritarie

	n. risposte	%
SI	35	12%
NO	249	88%
<i>totale</i>	284	

Tale percentuale si eleva al 26% nelle scuole paritarie del I ciclo di istruzione (Tabella 81) e in quelle secondarie di II grado (Tabella 82).



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Tabella 81 - È ancora accessibile sul sito web una sezione specifica che illustra la Didattica a Distanza della fase dell'emergenza COVID-19 (febbraio-giugno 2020)? – scuole paritarie del I ciclo di istruzione (scuole primarie e secondarie di I grado)

	n. risposte	%
SI	23	26%
NO	64	74%
<i>totale</i>	<i>87</i>	

Tabella 82 - È ancora accessibile sul sito web una sezione specifica che illustra la Didattica a Distanza della fase dell'emergenza COVID-19 (febbraio-giugno 2020)? – scuole paritarie secondarie di II grado

	n. risposte	%
SI	10	26%
NO	29	74%
<i>totale</i>	<i>39</i>	

- Attuazione della Didattica a Distanza nell'anno scolastico 2019/2020

Oltre il 70% delle istituzioni scolastiche paritarie dell'infanzia dell'Emilia-Romagna che hanno partecipato al monitoraggio, in seguito all'entrata in vigore del [Dpcm dell'8 marzo 2020](#), che ha previsto l'attivazione, per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole causa emergenza COVID-19, di modalità di didattica a distanza, si sono dotate di linee guida per la Didattica a Distanza (Tabella 83).

Tabella 83 – L'istituzione scolastica si è dotata nella fase marzo-giugno 2020 di linee guida per la Didattica a Distanza? – scuole paritarie dell'infanzia

	n. risposte	%
SI	217	76%
NO	67	24%
<i>Totale</i>	<i>284</i>	

Tale percentuale si eleva al 92% nelle scuole paritarie del I ciclo di istruzione (Tabella 84) e al 100% nelle scuole paritarie secondarie di II grado (Tabella 85).

Tabella 84 – L'istituzione scolastica si è dotata nella fase marzo-giugno 2020 di linee guida per la Didattica a Distanza? – scuole paritarie del I ciclo di istruzione (primarie e secondarie di I grado)

	n. risposte	%
SI	80	92%
NO	7	8%
<i>Totale</i>	<i>87</i>	



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Tabella 85 – L'istituzione scolastica si è dotata nella fase marzo-giugno 2020 di linee guida per la Didattica a Distanza? – scuole paritarie secondarie di II grado

	n. risposte	%
SI	39	100%
NO	0	0%
<i>Totale</i>	<i>39</i>	

I dati riportati sopra evidenziano come le istituzioni scolastiche paritarie dell'Emilia-Romagna che hanno aderito al monitoraggio abbiano provveduto, in analogia con quanto rilevato per le istituzioni scolastiche statali, alla regolamentazione dell'organizzazione della didattica digitale, al fine di condividere strategie e modalità con l'intera comunità scolastica (docenti, studenti e famiglia).

Formazione e accompagnamento alla Didattica a Distanza

In oltre il 40% delle scuole paritarie dell'infanzia intervistate, a seguito dell'attivazione della Didattica a Distanza, sono stati forniti un accompagnamento e una formazione ai docenti attraverso iniziative di formazione/informazione interne alle istituzioni scolastiche stesse e attraverso la partecipazione a iniziative di formazione organizzate da soggetti esterni; nel 39% delle scuole dell'infanzia i docenti sono stati indirizzati a partecipare ad attività di formazione e accompagnamento promosse da soggetti o enti diversi (Tabella 86).

Tabella 86 - È stato fornito ai docenti un accompagnamento/formazione nell'attuazione della Didattica a Distanza? – scuole paritarie dell'infanzia

	n. risposte	%
Si sono resi disponibili materiali e <i>videotutorial</i> tramite modalità di comunicazione interne alla istituzione scolastica	121	43%
Sono state attivate a livello di istituto attività a distanza di formazione e di accompagnamento contestualmente a emergenza COVID-19	106	37%
I docenti sono stati indirizzati a partecipare alle attività formative proposte dall'Ufficio Scolastico Regionale (Servizio Marconi/Equipe Territoriale/FutureLABs)	22	8%
I docenti sono stati indirizzati a partecipare ad attività di formazione e accompagnamento di altri soggetti/enti (es. <i>Webinar</i> e/o <i>videotutorial</i> , etc.)	111	39%
Non sono state date indicazioni, i docenti hanno liberamente partecipato ad iniziative di formazione sulla DaD/LEAD	102	36%



Nel 79% delle scuole paritarie del I ciclo di istruzione che hanno partecipato al monitoraggio, a seguito dell'attivazione della didattica a distanza, si sono resi disponibili materiali esplicativi e *videotutorial* tramite modalità di comunicazione interne alla istituzione scolastica e nel 66% sono state attivate specifiche attività a distanza di formazione e accompagnamento contestualmente all'emergenza COVID-19 (Tabella 87).

Tabella 87 - È stato fornito ai docenti un accompagnamento/formazione nell'attuazione della Didattica a Distanza? – scuole paritarie del I ciclo di istruzione (primarie e secondarie di I grado)

	n. risposte	%
Si sono resi disponibili materiali esplicativi e videotutorial tramite modalità di comunicazione interne alla istituzione scolastica	69	79%
Sono state attivate a livello di istituto attività a distanza di formazione e di accompagnamento contestualmente a emergenza COVID-19	57	66%
I docenti hanno partecipato alle attività formative proposte dall'Ufficio Scolastico Regionale (Servizio Marconi/Equipe Territoriale)	13	15%
Si è suggerito di partecipare ad attività di formazione e accompagnamento esterne (es. Webinar e/o videotutorial, ecc...)	53	61%
La formazione sulla DaD è stata lasciata alla libera iniziativa dei docenti	21	24%

Nel 100% delle scuole paritarie secondarie di II grado intervistate, contestualmente all'emergenza COVID-19, si sono resi disponibili materiali esplicativi e *videotutorial* tramite modalità di comunicazione interne alla istituzione scolastica e nel 90% sono state attivate specifiche attività a distanza di formazione e accompagnamento (Tabella 88).

Tabella 88 - È stato fornito ai docenti un accompagnamento/formazione nell'attuazione della Didattica a Distanza? – scuole paritarie secondarie di II grado

	n. risposte	%
Si sono resi disponibili materiali esplicativi e videotutorial tramite modalità di comunicazione interne alla istituzione scolastica	39	100%
Sono state attivate a livello di istituto attività a distanza di formazione e di accompagnamento contestualmente a emergenza COVID-19	35	90%
I docenti hanno partecipato alle attività formative proposte dall'Ufficio Scolastico Regionale (Servizio Marconi/Equipe Territoriale)	6	15%
Si è suggerito di partecipare ad attività di formazione e accompagnamento esterne (es. Webinar e/o videotutorial, ecc...)	28	72%
La formazione sulla DaD è stata lasciata alla libera iniziativa dei docenti	4	10%



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna



Coordinamento nell'attuazione della Didattica a Distanza

Nell'attuazione della Didattica a Distanza, oltre l'80% delle sezioni delle scuole paritarie dell'infanzia che hanno aderito alla rilevazione si sono organizzate operando in modo coordinato (Tabella 89)

Tabella 89 - Coordinamento della DaD all'interno dell'Istituzione Scolastica nella fase dell'emergenza COVID-19 (febbraio-giugno 2020). Scuole paritarie dell'infanzia.

	n. risposte	%
Tutte le sezioni dell'Istituto si sono organizzate in modo coordinato	226	80%
I singoli docenti si sono organizzati in modo autonomo	16	6%
Ogni singola sezione si è organizzata in modo autonomo	35	12%
Ogni singolo plesso si è organizzato in modo autonomo	7	2%
<i>Totale</i>	<i>284</i>	

Il coordinamento tra le classi sale all'89% nelle scuole paritarie del I ciclo di istruzione (primarie e secondarie di I grado) che hanno partecipato alla rilevazione (Tabella 90) e giunge al 100% nelle scuole secondarie di II grado intervistate (Tabella 91).

Tabella 90 - Coordinamento della DaD all'interno dell'Istituzione Scolastica nella fase dell'emergenza COVID-19 (febbraio-giugno 2020). Scuole paritarie del I ciclo di istruzione (primarie e secondarie di I grado).

	n. risposte	%
Tutte le classi si sono organizzate in modo coordinato	77	89%
Ogni Consiglio di Interclasse/di Classe si è organizzato in modo autonomo	5	6%
I singoli docenti si sono organizzati in modo autonomo	5	6%
<i>totale</i>	<i>87</i>	



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Tabella 91 - Coordinamento della DaD all'interno dell'Istituzione Scolastica nella fase dell'emergenza COVID-19 (febbraio-giugno 2020). Scuole paritarie secondarie di II grado

	n. risposte	%
Tutte le classi si sono organizzate in modo coordinato	39	100%
Ogni Consiglio di Interclasse/di Classe si è organizzato in modo autonomo	0	0%
I singoli docenti si sono organizzati in modo autonomo	0	0%
<i>totale</i>	39	

Organizzazione tecnica della Didattica a Distanza

Nella fase emergenziale dell'attivazione della Didattica a Distanza, oltre il 90% delle scuole paritarie dell'infanzia che hanno partecipato alla rilevazione hanno fatto ricorso, per la realizzazione della Didattica a Distanza, all'invio di audio e video registrati, a videochiamate di gruppo e all'invio di materiali vari (Tabella 92).

Tabella 92 - Organizzazione tecnica DaD nella istituzione scolastica nella fase dell'emergenza COVID-19 (febbraio-giugno 2020) – scuole paritarie dell'infanzia

	n. risposte	%
Invio di audio o video registrati	259	91%
Videochiamate di gruppo	198	70%
Invio di altro materiale	194	68%
Scambio di materiali digitali fra famiglie-alunni-docenti	177	62%
Chiamate telefoniche	161	57%
Videochiamate individuali	154	54%

Nel 62% delle scuole paritarie del I ciclo di istruzione che hanno aderito al monitoraggio si rileva l'adozione di una piattaforma didattica ufficiale e nel 25% l'utilizzo del registro elettronico come mezzo ufficiale per comunicazione e condivisione di materiali didattici, in affiancamento ad una piattaforma di istituto (Tabella 93)

Tabella 93 - Organizzazione tecnica DaD nella istituzione scolastica nella fase dell'emergenza COVID-19 (febbraio-giugno 2020) – scuole paritarie del I ciclo di istruzione (primarie e secondarie di I grado)

	n. risposte	%
in via formale è stata adottata una piattaforma didattica ufficiale	54	62%
in via formale è stata data indicazione di utilizzare il registro elettronico come mezzo ufficiale per comunicazioni e distribuzione di materiali didattici e non sono state date indicazioni relative all'uso di piattaforme	7	8%
in via formale è stata data indicazione di utilizzare il registro elettronico come mezzo ufficiale per comunicazioni e distribuzione di materiali didattici, ma si è comunque messa a disposizione anche una piattaforma di istituto	22	25%
non sono state date indicazioni tecniche sugli strumenti e gli insegnanti hanno scelto su base individuale gli strumenti digitali per realizzare la DaD	4	5%
<i>totale</i>	87	

La percentuale di istituzioni scolastiche paritarie secondarie di II grado intervistate che hanno adottato, nella fase dell'emergenza COVID-19, una piattaforma didattica ufficiale si attesta al 51%, mentre nel 49% delle scuole è stata data indicazione di utilizzare unicamente il registro elettronico come mezzo ufficiale per comunicazioni e condivisione di materiali (Tabella 94).

Tabella 94 - Organizzazione tecnica DaD nella istituzione scolastica nella fase dell'emergenza COVID-19 (febbraio-giugno 2020) – scuole paritarie secondarie di II grado

	n. risposte	%
in via formale è stata adottata una piattaforma didattica ufficiale	20	51%
in via formale è stata data indicazione di utilizzare il registro elettronico come mezzo ufficiale per comunicazioni e distribuzione di materiali didattici e non sono state date indicazioni relative all'uso di piattaforme	19	49%
in via formale è stata data indicazione di utilizzare il registro elettronico come mezzo ufficiale per comunicazioni e distribuzione di materiali didattici, ma si è comunque messa a disposizione anche una piattaforma di istituto	0	0%
non sono state date indicazioni tecniche sugli strumenti e gli insegnanti hanno scelto su base individuale gli strumenti digitali per realizzare la DaD	0	0%
<i>totale</i>	39	

Le scuole paritarie del I ciclo di istruzione che hanno dichiarato di aver adottato una piattaforma didattica fin dalle prime fasi dell'attivazione della Didattica a Distanza, hanno utilizzato



prevalentemente audio/videochiamate per attività didattiche in modalità sincrona, strumenti per la creazione di classi virtuali e messaggistica istantanea interna (Tabella 95).

Tabella 95 - Se si è utilizzata una piattaforma didattica per DaD, quali strumenti della piattaforma sono stati utilizzati? (sono possibili più risposte) – scuole paritarie del I ciclo di istruzione (primarie e secondarie di I grado)

	n. risposte	%
posta elettronica della piattaforma	42	48%
messaggistica istantanea interna	54	62%
classi virtuali	64	74%
strumenti vari di condivisione (diversi dalle classi virtuali), repository di file	49	56%
blog o altri strumenti di tipo web 2.0	12	14%
audio/videochiamate per attività sincrone	71	82%

Nelle scuole secondarie di II grado paritarie che hanno dichiarato di aver adottato una piattaforma didattica, gli strumenti prevalentemente utilizzati sono stati la creazione di classi virtuali, le chiamate audio/video per attività sincrone e strumenti vari di condivisione, diversi dalle classi virtuali (Tabella 96).

Tabella 96 - Se si è utilizzata una piattaforma didattica per DaD, quali strumenti della piattaforma sono stati utilizzati? (sono possibili più risposte) – scuole paritarie secondarie di II grado

	n. risposte	%
posta elettronica della piattaforma	19	49%
messaggistica istantanea interna	27	69%
classi virtuali	37	95%
strumenti vari di condivisione (diversi dalle classi virtuali), repository di file	34	87%
blog o altri strumenti di tipo web 2.0	10	26%
audio/videochiamate per attività sincrone	35	90%

Oltre agli strumenti messi a disposizione dalla piattaforma didattica e/o dal registro elettronico, laddove adottata, le istituzioni scolastiche paritarie del I ciclo di istruzione che hanno partecipato al monitoraggio hanno fatto ricorso a strumenti “eterogenei” per la realizzazione della Didattica a Distanza, rappresentati principalmente dal telefono e dalla posta elettronica personale di docenti, studenti e famiglie (Tabella 97).

Tabella 97 – Quali altri strumenti eterogenei, oltre alla piattaforma didattica e/o al registro elettronico, sono stati utilizzati per la DaD? (sono possibili più risposte) – scuole paritarie del I ciclo di istruzione (primarie e secondarie di I grado)

	n. risposte	%
telefono	56	64%
posta elettronica personale di docenti, studenti e famiglie	55	63%
posta elettronica istituzionale	53	61%
messaging istantanea (Whatsapp, Telegram,...)	50	57%
siti di materiali didattici liberi e risorse della rete	50	57%
sistemi eterogenei che permettono videochiamate ai singoli, a piccoli gruppi, a classi	43	49%
piattaforme e materiali didattici dei siti degli editori dei testi in adozione	35	40%
risorse trasmesse da canali televisivi o radiofonici	18	21%
webapp e strumenti 2.0	11	13%
piattaforme, su base individuale (Edmodo, Schoology...)	8	9%

Nelle scuole paritarie secondarie di II grado che hanno partecipato alla rilevazione, lo strumento eterogeneo utilizzato fin dalle prime fasi di attivazione della Didattica a Distanza è risultato essere la posta elettronica, sia quella istituzionale, utilizzata nel 79% delle scuole secondarie di II grado che hanno aderito al monitoraggio, sia quella personale di docenti, indicata dal 67% delle scuole secondarie di II grado intervistate (Tabella 98).

Tabella 98 – Quali altri strumenti eterogenei, oltre alla piattaforma didattica e/o al registro elettronico, sono stati utilizzati per la DaD? (sono possibili più risposte) – scuole paritarie secondarie di II grado

	n. risposte	%
posta elettronica istituzionale	31	79%
posta elettronica personale di docenti, studenti e famiglie	26	67%
messaggistica istantanea (Whatsapp, Telegram,...)	25	64%
risorse trasmesse da canali televisivi o radiofonici	21	54%
piattaforme e materiali didattici dei siti degli editori dei testi in adozione	19	49%
telefono	13	33%
webapp e strumenti 2.0	12	31%
sistemi eterogenei che permettono videochiamate ai singoli, a piccoli gruppi, a classi	10	26%
piattaforme, su base individuale (Edmodo, Schoology...)	8	21%
nessuno	1	3%

Metodologie e strategie didattiche impiegate durante la Didattica a Distanza

Relativamente alle metodologie attuate nella fase emergenziale della Didattica a Distanza, nelle scuole paritarie del I ciclo di istruzione che hanno aderito al monitoraggio sono risultate prevalenti la spiegazione durante gli interventi dei docenti in modalità sincrona e la spiegazione tramite video lezioni registrate (Tabella 99).

Tabella 99 - Quali metodologie e strategie didattiche sono state impiegate (barrare al massimo tre risposte)? – scuole paritarie del I ciclo di istruzione (primarie e secondarie di I grado)

	n. risposte	%
spiegazione durante gli interventi dei docenti in modalità sincrona	41	47%
spiegazione tramite video lezioni registrate	40	46%
compiti e studio individuale su materiali e/o libri di testo	30	34%
trasmissione di materiali per lo studio autonomo	24	28%
discussione collettiva	7	8%
lavori di gruppo e presentazione degli esiti da parte degli alunni e degli studenti	4	5%
altro	3	3%
classe rovesciata	2	2%

La spiegazione durante gli interventi dei docenti in modalità sincrona è risultata essere la metodologia e la strategia didattica prevalentemente impiegata nelle scuole paritarie secondarie



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

di II grado intervistate, seguita dalla trasmissione di materiali per lo studio autonomo (Tabella 100).

Tabella 100 - Quali metodologie e strategie didattiche sono state impiegate (barrare al massimo tre risposte)? – scuole paritarie secondarie di II grado

	n. risposte	%
spiegazione durante gli interventi dei docenti in modalità sincrona	38	97%
trasmissione di materiali per lo studio autonomo	30	77%
spiegazione tramite video lezioni registrate	23	59%
lavori di gruppo e presentazione degli esiti da parte degli alunni e degli studenti	19	49%
compiti e studio individuale su materiali e/o libri di testo	18	46%
discussione collettiva	7	18%
classe rovesciata	7	18%
lavoro collaborativo e condiviso	1	3%

Monitoraggio della Didattica a Distanza

Nel 72% delle scuole paritarie del I ciclo di istruzione che hanno aderito alla rilevazione, l'attività di Didattica a Distanza realizzata nell'emergenza COVID-19 (febbraio – giugno 2020) è stata monitorata per verificarne l'efficacia (Tabella 101), percentuale che sale all'82% per le scuole secondarie di II grado paritarie intervistate (Tabella 102).

Tabella 101 - L'attività di DaD realizzata nell'emergenza COVID-19 (febbraio-giugno 2020) è stata monitorata per verificarne l'efficacia? – scuole paritarie del I ciclo di istruzione (scuole primarie e secondarie di I grado)

	n. risposte	%
SI	63	72%
NO	24	28%
<i>totale</i>	<i>87</i>	

Tabella 102 - L'attività di DaD realizzata nell'emergenza COVID-19 (febbraio-giugno 2020) è stata monitorata per verificarne l'efficacia? – scuole paritarie secondarie di II grado

	n. risposte	%
SI	32	82%
NO	7	18%
<i>totale</i>	<i>39</i>	

Nel 73% scuole paritarie del I ciclo di istruzione intervistate che hanno dichiarato di aver monitorato l'efficacia dell'attività di DaD nella fase dell'emergenza COVID-19, sono state



effettuate rilevazioni quantitative, percentuale che si attesta al 56% nelle scuole secondarie di II grado paritarie (Tabelle 103 e 104).

Tabella 103 - Sono state effettuate rilevazioni quantitative sull'attività di DaD realizzata nell'emergenza COVID-19 (numero connessioni, incontri online, 'stanze'/classi virtuali ecc...)? – scuole paritarie del I ciclo di istruzione (primarie e secondarie di I grado)

	n. risposte	%
SI	46	73%
NO	17	27%
<i>totale</i>	<i>63</i>	

Tabella 104 - Sono state effettuate rilevazioni quantitative sull'attività di DaD realizzata nell'emergenza COVID-19 (numero connessioni, incontri online, 'stanze'/classi virtuali ecc...)? – scuole paritarie del I ciclo di istruzione (primarie e secondarie di I grado)

	n. risposte	%
SI	18	56%
NO	14	44%
<i>totale</i>	<i>32</i>	

Il 57% delle scuole paritarie del I ciclo intervistate che hanno dichiarato di aver effettuato rilevazioni quantitative sull'attività di DaD realizzata nel periodo dell'emergenza COVID-19, hanno realizzato monitoraggi rivolti alle famiglie, percentuale che si attesta, per il medesimo item, al 22% nelle scuole paritarie secondarie di II grado (Tabelle 105 e 106).

Tabella 105 - Sono stati realizzati monitoraggi sulla DaD rivolti alle famiglie? – scuole paritarie del I ciclo di istruzione (primarie e secondarie di I grado)

	n. risposte	%
SI	36	57%
NO	27	43%
<i>totale</i>	<i>63</i>	

Tabella 106 - Sono stati realizzati monitoraggi sulla DaD rivolti alle famiglie? – scuole paritarie secondarie di II grado

	n. risposte	%
SI	4	22%
NO	14	78%
<i>totale</i>	<i>18</i>	

Il 62% delle scuole paritarie del I ciclo di istruzione che hanno aderito al monitoraggio hanno realizzato monitoraggi sulla DaD rivolti agli studenti, a fronte del 72% rilevato, per il medesimo quesito, nelle scuole paritarie secondarie di II grado intervistate (Tabelle 107 e 108).

Tabella 107 - Sono stati realizzati monitoraggi sulla DaD rivolti agli alunni e agli studenti? – scuole paritarie del I ciclo di istruzione (primarie e secondarie di I grado)

	n. risposte	%
SI	39	62%
NO	24	38%
<i>totale</i>	<i>63</i>	

Tabella 108 - Sono stati realizzati monitoraggi sulla DaD rivolti agli alunni e agli studenti? – scuole paritarie del I ciclo di istruzione (primarie e secondarie di I grado)

	n. risposte	%
SI	13	72%
NO	5	28%
<i>totale</i>	<i>18</i>	

Oltre il 60% delle istituzioni scolastiche paritarie del I ciclo di istruzione che hanno monitorato l'attività di DaD realizzata nell'emergenza COVID-19 da febbraio a giugno 2020, ha provveduto a fornire una restituzione degli esiti delle rilevazioni all'interno dell'istituto, percentuale che si attesta, per questo item, al 44% delle scuole secondarie di II grado intervistate (Tabelle 109 e 110).

Tabella 109 - Gli esiti delle rilevazioni sono stati restituiti? – scuole paritarie del I ciclo di istruzione (primarie e secondarie di I grado)

	n. risposte	%
SI, all'interno dell'istituto	40	63%
NO, i dati non sono stati restituiti	23	37%
<i>totale</i>	<i>63</i>	

Tabella 110 - Gli esiti delle rilevazioni sono stati restituiti? – scuole paritarie secondarie di II grado

	n. risposte	%
SI, all'interno dell'istituto	8	44%
NO, i dati non sono stati restituiti	18	56%
<i>totale</i>	<i>18</i>	